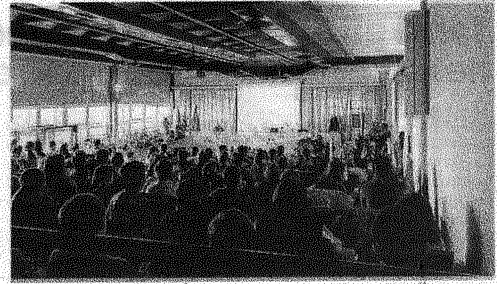


Anche gli studenti coinvolti nel progetto per la seconda vita degli indumenti usati

■ "Dona Valore, Second Hand: la seconda vita dei nostri vestiti" è un progetto divertente ed educativo che in questo anno scolastico ha informato i ragazzi delle scuole elementari, sull'importanza di dare una seconda possibilità a capi di abbigliamento in disuso in un sistema sempre più orientato verso questo tipo di tendenza. Con l'Unione Europea e, di riflesso, le regioni che in questi mesi avvertono come la Fase 2 dopo il "riciclo" sia proprio il riuso, per plastica e tutte le altre risorse. La

premiazione del concorso si è svolta in aula consiliare alla presenza del sindaco Ezio Casati. L'aula del consiglio comunale ha ospitato circa 190 bambine e bambini delle scuole primarie Don Milani, Mazzini e Don Bosco che hanno preso parte alla cerimonia di premiazione del concorso a premi. «Dare una nuova vita ai nostri abiti vuol dire donargli un nuovo valore anche solidale e su questa riflessione i piccoli studenti, nello scorso anno scolastico, hanno sviluppato i loro progetti con disegni, brevi

storie illustrate e poster» spiegano dal Comune. I bambini hanno lavorato in gruppi o per classe a questo progetto stimolante e innovativo e la graduatoria finale ha visto al primo posto gli alunni della 3D della Mazzini, quelli della 3A della Don Bosco si sono classificati al secondo posto e terzi classificati gli alunni della 1B della scuola Don Milani. Alla classe dei vincitori sono stati donati tre pc portatili rigenerati, consegnati dal sindaco Ezio Casati, dall'assessore alla Scuola Anna Varisco e dal presi-



L'evento con gli studenti

dente della "Cooperativa Vesti Solidale" Matteo Lovati direttamente agli insegnanti che li metteranno a disposizione delle scolaresche per le rispettive at-

tività didattiche. A tutti i bambini presenti è stato poi regalato un gadget consistente in un gioco dell'oca sul tema del riuso. ■ P.Mad